

## INDICE

### **INTRODUZIONE: RILEVANZA DELL'INDAGINE COMPARATISTICA TRA L'ORDINAMENTO ITALIANO E L'ORDINAMENTO FRANCESE 1**

### **CAPITOLO I – CONTESTO GIURIDICO DELLE NORMATIVE SUL GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO E SUL MOTIF ÉCONOMIQUE<sup>4</sup>**

1. Premesse storiche: la disciplina contenuta nel codice civile	4
2. (Segue): la spinta dei sindacati verso una disciplina di maggior tutela per i lavoratori	6
3. Articolo 3 Legge n. 604/1966	10
4. Giustificato motivo oggettivo tra il diritto al lavoro ex artt. 4 e 35 Cost. ed il diritto alla libertà d'impresa ex art. 41	13
5. Rapporto tra giustificato motivo oggettivo e norme sovranazionali	17
6. Breve nota storica: l'introduzione del motif économique nella disciplina francese	21
7. Definizione di motif économique nel Code du Travail del 2008	24
8. Definizione contenuta nella Loi n. 2016/1088, c.d. Loi Travail	30
9. Conformità del motif économique alle norme costituzionali ed europee	33
10. Confronto tra il contesto giuridico relativo alle norme sul licenziamento per giustificato motivo oggettivo e sul licenciement pour motif économique	38

## **CAPITOLO II – FATTISPECIE ED INTERPRETAZIONI GIURISPRUDENZIALI** **41**

1. Sindacato del giudice sulla legittimità del licenziamento per giustificato motivo oggettivo 41
2. Elementi del giustificato motivo oggettivo: attualità, effettività, causalità 47
3. Obbligo di repêchage come elemento interno della fattispecie del giustificato motivo oggettivo e sua applicazione nei gruppi di imprese 49
4. Estensione dell'obbligo di repêchage alle mansioni superiori od inferiori 53
5. Oneri probatori e oneri di allegazione 55
6. Licenziamento per giustificato motivo oggettivo nell'interpretazione giurisprudenziale: dal motivo economico al motivo organizzativo 57
7. La soppressione del posto dovuta alla riorganizzazione del lavoro: pronunce sul tema del riparto delle mansioni 62
8. Altre ipotesi comuni: cessazione dell'attività e trasformazione dell'attività per motivi tecnologici o di esternalizzazione 64
9. Lo scarso rendimento del lavoratore e gli altri casi incerti riconducibili al giustificato motivo oggettivo 65
10. Presupposti del motif économique: sussistenza della causa reale e seria 68
11. Ulteriori obblighi del datore di lavoro che intima il licenziamento economico. 72
12. Fattispecie comuni del motif économique: soppressione del posto di lavoro, riparto di mansioni e cambiamento di un elemento essenziale del contratto di lavoro 75
13. Licenziamento dovuto alle “difficultés économiques”. Il recente intervento del legislatore a limitazione dei poteri discrezionali del giudice 78
14. Cessazione d'attività 80
15. Confronto tra le fattispecie e le interpretazioni giurisprudenziali nei due ordinamenti 81

<b>CAPITOLO III – PROFILI SANZIONATORI</b>	<b>84</b>
1. Note brevi sull'intimazione e sull'impugnazione del licenziamento.	84
2. Sanzioni previste ex legge n. 604/1966, n. 300/1970 e n. 108/1990 contro i licenziamenti individuali illegittimi	92
3. Regimi previsti dalla legge n. 92/2012: applicabilità e sanzioni previste	96
4. Regimi previsti dal D. Lgs. n. 23/2015: applicabilità e sanzioni previste	102
5. Sanzioni contro i licenziamenti illegittimi in Francia.	110
6. Confronto sui regimi sanzionatori contro i licenziamenti per giustificato motivo oggettivo o licenziamenti economici nei due ordinamenti	114
<b>CAPITOLO IV – IL POTENZIAMENTO DELLA FLESSIBILITÀ IN USCITA</b>	<b>116</b>
1. Implicazioni sul potenziamento della flessibilità in uscita: ampliamento delle fattispecie e riduzione della tutela reintegratoria	116
2. Riduzione della tutela reintegrativa e la sentenza n. 27/2017 della Corte Costituzionale: l'inammissibilità del referendum abrogativo sulla riforma dell'art. 18	121
<b>BIBLIOGRAFIA</b>	<b>123</b>
Bibliografia italiana	123
Bibliografia internazionale	127
<b>GIURISPRUDENZA</b>	<b>129</b>
Lingua italiana	129
Lingua francese	131